

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G03461 **del** 20/03/2017

Proposta n. 4918 **del** 17/03/2017

Oggetto:

Voltura a favore della Società SEIPA S.r.l. dell'autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata con Determinazione n. A2820 del 03.09.2008 alla Società QUATTRO A S.r.l..

OGGETTO: Voltura a favore della Società **SEIPA S.r.l.** dell'autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata con Determinazione n. A2820 del 03.09.2008 alla Società QUATTRO A S.r.l..

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e ss.mm.ii., come modificato con il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse Idriche e difesa del suolo" all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale–Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione n. G02159 del 23.02.2017 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti" attraverso la istituzione dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti" e la conferma delle strutture organizzative di base già esistenti, denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la "disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio d'impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. "Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 " Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- la Deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

VISTA la Determinazione n. A2820 del 03.09.2008, di Autorizzazione in via definitiva all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi, rilasciata ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15, alla Società QUATTRO A S.r.l., via di Porta Medaglia, n. 131, 00134 Roma, marca "WESTERN RETEK EUROPE.", modello "SUPERTRAK 1310i", matricola "1310i-10-01-3";

VISTA la Determinazione n. G15512 del 12.12.2016, avente per oggetto "D.lgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388/2016, n. 391/2016 e n. 394/2016 - Società SEIPA S.r.l., con sede legale ed operativa in Roma, via di Porta Medaglia n.131 - Inserimento del codice CER 20.03.99 nell'elenco dei rifiuti di cui alla Tabella riportata al paragrafo 3 "Elenco dei rifiuti autorizzati in ingresso" del Decreto n. 9 del 05.05.2008 del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio".

PREMESSO che:

- la Società SEIPA S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Medaglia, 131 – 00134, P.IVA/CF n. 05753661007, con contratto stipulato in da 05.11.2015 ha preso in locazione dalla Società QUATTRO A S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Medaglia, 131 – 00134, l'impianto mobile sopra indicato, autorizzato con Determinazione della Regione Lazio n. A2820 del 03.09.2008;

- con nota del 13.03.2017, acquisita al protocollo regionale I.0130081 del 13.03.2017, la Società QUATTRO A S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Medaglia, 131 – 00134, in possesso di un'autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi, "WESTERN RETEK EUROPE", modello "SUPERTRAK 1310i", matricola "1310i-10-01-3" rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. A2820 del 03.09.2008, ha chiesto di volturare l'autorizzazione stessa a favore della Società SEIPA S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Medaglia, 131 – 00134;
- alla nota di cui al punto precedente è stata allegata la seguente documentazione:
 1. Dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), relative al legale rappresentante della Società SEIPA S.r.l., sig.ra Daniela Montanari, attestanti: di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 2. Dichiarazione di accettazione di incarico del responsabile tecnico, dott. Giuseppe Pucci, iscritto all'Ordine dei geologi del Lazio al n. A.P. 1682, con dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), attestanti: di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e il possesso dei requisiti soggettivi previsti dal D.M. 3 giugno 2014 n. 120 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali";
 3. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il rappresentante legale della Società SEIPA S.r.l. ha dichiarato:
 - la piena disponibilità dell'impianto mobile marca Western Retek Europe - Modello SUPERTRAK 1310i - Matricola n. 13 10i- I 0-0 I-3, per la durata minima di 10 anni in base al contratto di locazione stipulato con la Società QUATTRO A S.r.l.;
 - che il suddetto impianto è conforme alla Direttiva Macchine ed è in possesso di Attestato di conformità CE.
 4. contratto di locazione dell'impianto mobile stipulato tra le parti contraenti, in data 05.11.2015;

CONSIDERATO CHE la documentazione trasmessa è idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la voltura dell'autorizzazione;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di volturare a favore della Società SEIPA S.r.l., con sede legale in Roma, via di Porta Medaglia, 131 – 00134, l'autorizzazione all'utilizzo di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi, marca "WESTERN RETEK EUROPE", modello "SUPERTRAK 1310i", matricola "1310i-10-01-3", già rilasciata alla Società QUATTRO A S.r.l., con sede in Roma, via di Porta Medaglia, 131 – 00134, con Determinazione della Regione Lazio n. A2820 del 03.09.2008, come modificata con la Determinazione n. G15512 del 12.12.2016;
- la Società SEIPA S.r.l. nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione della Regione Lazio n. A2820 del 03.09.2008, della quale ne è la nuova titolare, nonché di quella successiva di modifica n. G15512 del 12.12.2016.

Eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già impartite dagli atti autorizzativi in essere summenzionati potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, notificato alle Società SEIPA S.r.l. e QUATTRO A S.r.l., e trasmesso alle altre Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione.

IL DIRETTORE

(ing. Mauro Lasagna)